



COMUNE DI GIARRE

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

C.A.P. 95014 - Partita IVA N. 00468980875

Centralino 095963111 - Fax n. 095963234

RELAZIONE INIZIO MANDATO

AI SENSI ART. 4 BIS DLGS 149 DEL 06/09/2011

Premessa:

L'art. 4 -bis del Dlgs n.149 del 6 settembre 2011, dispone che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato, volta a verificare la situazione finanziaria, patrimoniale e la misura di indebitamento dell'Ente, all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 25/06/2013.

La Relazione di Inizio Mandato predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario o dal Segretario Comunale, viene sottoscritta dal Sindaco entro 90 giorni dall'inizio del mandato.

Corre l'obbligo di precisare che presso il Comune di Giarre, dopo le dimissioni del precedente Sindaco, in data 13 aprile 2016, è stato nominato un Commissario Straordinario che ha svolto il mandato fino al 21 giugno 2016, data di proclamazione del neo-eletto Sindaco, in tale lasso di tempo, in tale periodo nessun atto programmatico finanziario è stato approvato.

Questa Amministrazione, ed in particolare il Sindaco, si trova nella peculiare situazione di dover approvare un documento - facendolo quindi in qualche modo proprio - che fotografa una situazione, alla data del 31 dicembre 2014, ciò perché l'ultimo documento finanziario programmatico approvato dalla precedente Amministrazione è il Bilancio Previsionale esercizio 2014, ed il Rendiconto di Gestione relativo all'esercizio 2014 è stato approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n°13 del 15 febbraio 2016.

In una situazione di tal fatta l'Ente si trova in una situazione di stallo e di estrema difficoltà finanziaria anche in considerazione dell'obbligatoria applicazione dei principi di armonizzazione contabile ex Dlgs 118/11. Ora, se tutto ciò per un verso può essere ritenuto fisiologico in considerazione dell'avvicendamento politico conseguente alla tornata elettorale, dall'altro poteva essere evitato se il Bilancio di previsione esercizio 2015 fosse stato approvato entro i termini di cui agli artt. 151 e 227 del D.Lgs.267/2000.

Si tenga in considerazione che il Comune di Giarre è un 'Ente in procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243 bis Dlgs 267/00. Il Piano di riequilibrio Finanziario Pluriennale è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 7 del 29 gennaio 2014 e, successivamente approvato dalla Corte dei Conti Sez. Regionale della Sicilia con Deliberazione n°185/2014. In applicazione dell'art. 1, comma 714, L.208/15, l'Amministrazione Comunale procederà alla riformulazione del suddetto Piano entro il 30 settembre 2016.

La peculiarità della circostanza però non permette ad una Giunta appena insediata di esprimere valutazioni di efficacia sulla base di risultati che in termini gestionali non ha contribuito in alcun modo a determinare, in quanto provenienti dall'azione politica operata dalle precedenti Amministrazioni alla quale, inconfutabilmente, devono essere riferite le responsabilità sull'efficienza e l'efficacia dell'azione intrapresa dall'intera struttura comunale.

Alla data odierna risulta ancora in itinere il procedimento amministrativo di approvazione del Bilancio Previsionale esercizio 2015 - Bilancio Pluriennale 2015-2017 e relativa Relazione Previsionale e Programmatica - Bilancio Previsionale esercizio 2016 - Bilancio Pluriennale 2016-2018 e relativo Documento Unico di Programmazione, Rendiconto di Gestione per l'anno 2015.

Al fine dell'approvazione degli atti suddetti la Regione Sicilia - Assessorato alla Famiglia ed Autonomie Locali ha proceduto a commissariare il Comune di Giarre.

Non essendo ancora stato approvato il Bilancio preventivo per l'esercizio 2015 né il Bilancio previsionale per l'esercizio 2016, documento programmatico per eccellenza delle attività pianificate dall'amministrazione ai sensi del Principio Contabile n°3, approvato dall'Osservatorio per la Finanza e la contabilità degli Enti Locali, il quale al punto 6 recita come di seguito: "Il Rendiconto che si inserisce nel complessivo sistema di bilancio, deve fornire informazioni sui programmi ed i progetti realizzati in corso di realizzazione e sull'andamento finanziario, economico e patrimoniale dell'Ente...", la situazione finanziaria del Comune di Giarre risulta essere quella i cui dati verranno di seguito esposti desunti dagli atti allegati alla proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n°13 del 15/02/2016, esecutiva ai sensi di legge. (rendiconto 2014)

DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente al 31-12.2014: 27.672

1.2. Organi politici :

Giunta Comunale

Sindaco	Angelo D'Anna
Vicesindaco	Salvatore Vitale
Assessore	Vincenza Rosano
Assessore	Giuseppe D'Urso
Assessore	Pietro Mangano

Consiglio Comunale

Presidente del Consiglio Comunale	Francesco Longo in carica dal 21 luglio 2016.
Consigliere Comunale	Patanè Leonardo
Consigliere Comunale	Musumeci Nunzio Giovanni
Consigliere Comunale	Santonoceto Maria Antonella
Consigliere Comunale	Di Maria Fabio
Consigliere Comunale	Valenti Vittorio
Consigliere Comunale	Caltabiano Patrizia
Consigliere Comunale	Savoca Giuseppina
Consigliere Comunale	Castorina Armando
Consigliere Comunale	Camarda Antonio
Consigliere Comunale	Maccarrone Orazio
Consigliere Comunale	Leotta Giuseppe
Consigliere Comunale	Arena Maurizio
Consigliere Comunale	Cardillo Francesco
Consigliere Comunale	Finocchiaro Rosaria Maria Francesca
Consigliere Comunale	Di Prima Alfio Gaetano Massimo

1.3 *Struttura Organizzativa*

La struttura organizzativa dell'Ente è suddivisa in n°4 Aree Funzionali:

Area 1° "Servizi Amministrativi"

Area 2° "Servizi Economico-Finanziari"

Area 3° "Servizi Tecnici"

Area 4° “Polizia Municipale”
Segretario Generale : D.ssa Rossana Manno

Le posizioni dirigenziali n°5

Numero totale personale dipendente al 31/12/2014: n° 224 a tempo indeterminato, e n° 34 contrattisti(L.r. 85/95) a tempo determinato, n°4 Lavoratori Pubblica Utilità.

1.4 *Condizione giuridica dell'Ente*

L'insediamento della nuova amministrazione è avvenuto a seguito di elezioni amministrative che si sono tenute in data 5 e 19 giugno 2016, per revoca della Giunta Comunale – Dimissioni del Sindaco e successivo Commissariamento Straordinario.

1.5 *Condizione finanziaria dell'Ente*

L'Ente nel precedente mandato amministrativo non ha proceduto ad attivare la procedura di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del Dlgs 267/00 (T.U.E.L.) ma con Deliberazione n° 7 del 29/1/2014, ha rimodulato ai sensi dell'art. 243 bis Dlgs 267/00 il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale senza accedere al fondo di rotazione, approvato dalla Corte dei Conti Sez. Sicilia con Deliberazione n°185/2014. L'attuale amministrazione comunale, inoltre, si è avvalsa della possibilità di riformulare il Piano di equilibrio predetto, ai sensi dell'art.1, comma 714 bis,L.208/2015 così come introdotto dal Dlgs 113/16.

Ai sensi dell'art. 242 del Dlgs 267/00,il quale indica i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, il Comune di Giarre non risulta essere ente strutturalmente deficitario.

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2014

(dati desunti dal conto del patrimonio allegato alla proposta di Deliberazione Consiglio Comunale n°13 del 15/02/2016)

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

	PORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA CF FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)							
TOTALE							
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)							
		28.077.044,14			904.397,19	904.397,19	27.172.646,95
2) Terreni (patrimonio indisponibile)							
		891.394,28					891.394,28
3) Terreni (patrimonio disponibile)							
		14.801.911,17			787.354,33	787.354,33	14.014.556,84
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)							
		13.433.525,64			787.354,33	676.964,85	12.756.560,79
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)							
		95.845,67			676.964,85	26.274,39	676.964,85
6) Macchinari, attrezzature ed impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)							
		47.714,67			26.274,39	22.376,42	26.274,39
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)							
		66.988,95			22.376,42	31.152,98	25.338,25
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)							
		84.853,47			31.152,98	28.420,76	22.376,42
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)							
					28.420,76		25.338,25
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)							
							28.420,76
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)							
		3.940.827,23					28.420,76
12) Diritti reali su beni di terzi							
							56.432,71
13) Immobilizzazioni in corso							
							28.420,76
TOTALE							
		61.440.105,22	2.669.150,21		1.420.158,35	2.476.940,92	63.052.472,86
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE							
1) Partecipazioni in:							
a) Imprese controllate							
		39.818,00					39.818,00
b) Imprese collegate							
c) Altre imprese							
2) Crediti verso:							
a) Imprese controllate							
b) Imprese collegate							
c) Altre imprese							
3) Titoli (investimenti a medio e lungo termine)							
4) Crediti di dubbia esigibilità (detratto il fondo svalutazione crediti)							
		355.140,56			400.000,00		355.140,56
5) Crediti per depositi cauzionali							
							400.000,00
TOTALE							
		394.958,56					394.958,56
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI							
		61.835.063,78	2.669.150,21		1.420.158,35	2.476.940,92	63.447.431,42



CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

ORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		SISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
I) RIMANENZE						
TOTALE	30.170,10					30.170,10
II) CREDITI						
1) Verso contribuenti	9.832.541,63	16.422.709,64	13.983.584,75	42.450,27		12.314.116,79
2) Verso enti del sett. pubblico allargato:						
a) Stato - correnti	328.496,74	4.424.818,56	3.114.063,25		3.875,92	1.635.376,13
- capitale	1.009.101,38	187.000,00	84.150,00			1.111.951,38
b) Regione - correnti	4.516.361,41	5.939.103,16	3.377.419,70			7.078.044,87
- capitale	8.338.383,13	1.276.810,60	1.571.200,24		39.000,54	8.004.782,95
c) Altri - correnti	76.763,77	1.176.130,00				1.252.893,77
- capitale	26.052,33					26.052,33
3) Verso debitori diversi:						
a) verso utenti di servizi pubblici	5.252.154,35	2.934.549,42	1.764.700,75	196.089,68		6.618.092,70
b) verso utenti di beni patrimoniali	1.086.782,19	698.448,70	623.949,22			1.161.281,87
c) verso altri - correnti	495.197,43	242.002,15	188.053,69			549.145,89
- capitale	319.180,24	614.588,74	614.588,74			319.180,24
d) da alienazioni patrimoniali		45.732,65	45.732,65			
e) per somma corrisposte c/terzi	2.384.991,47	2.717.311,85	2.918.331,34		687.152,84	1.496.819,14
4) Crediti per IVA	196.089,68					196.089,68
5) Per depositi						
a) banche	816.708,81		2.805,59			816.708,81
b) Cassa Depositi e Prestiti	133.424,91					130.619,32
TOTALE	34.812.229,47	8.679.005,47	8.288.579,92	238.539,95	730.029,30	2.711.165,67
III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI						
1) Titoli						
TOTALE						
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE						
1) Fondo di cassa	94.674,86	42.413.547,89	40.221.446,72	5.887,50		2.292.663,53
2) Depositi bancari						
TOTALE	94.674,86	2.413.547,89	0.221.446,72	5.887,50		2.292.663,53
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	34.937.074,43	79.092.553,38	68.510.026,64	244.427,45	730.029,30	45.033.999,30
C) RATEI E RISCONTI						
I) RATEI ATTIVI						
II) RISCONTI ATTIVI	820.612,88					820.612,88
TOTALE RATEI E RISCONTI	820.612,88					820.612,88
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)	97.592.751,09	81.761.703,57	68.510.026,64	1.664.585,80	3.206.970,22	109.302.043,60
CONTI D'ORDINE						
D) OPERE DA REALIZZARE	11.802.726,48	2.019.273,05	2.654.214,47			1.167.785,06
E) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI						
F) BENI DI TERZI						
TOTALE CONTI D'ORDINE	11.802.726,48	2.019.273,05	2.654.214,47			1.167.785,06

CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO)

ORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
A) PATRIMONIO NETTO						
I) NETTO PATRIMONIALE	10.887.236,65	2.629.008,57			3.841.372,61	9.674.872,61
II) NETTO DA BENI DEMANIALI	33.573.407,66					33.573.407,66
TOTALE PATRIMONIO NETTO	44.460.644,31	2.629.008,57			3.841.372,61	3.248.280,27
B) CONFERIMENTI						
CONFERIMENTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	8.635.508,14	1.463.610,60			39.000,54	10.060.118,20
CONFERIMENTI DA CONCESSIONI DI EDIFICARE	319.482,88	160.200,00				479.682,88
TOTALE CONFERIMENTI	8.954.991,02	1.623.810,60			39.000,54	10.539.801,08
C) DEBITI						
I) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
1) Per finanziamenti a breve termine						
2) Per mutui e prestiti	15.674.273,01		953.816,81			14.720.456,20
3) Per prestiti obbligazionari						
4) Per debiti pluriennali						
II) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	15.402.549,61	29.752.986,09	29.620.606,59	605.369,10	258,33	18.140.039,88
III) DEBITI PER IVA						
IV) DEBITI PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	7.212.574,12	13.969.772,64	3.790.148,41			17.392.198,35
V) DEBITI PER SOMME ANTICIPATE DA TERZI	1.840.464,33	2.717.311,85	3.181.837,20		267.122,04	1.108.816,94
VI) DEBITI VERSO						
1) Imprese controllate						
2) Imprese collegate	1.923.704,57					1.923.704,57
3) Altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)	681.664,53					681.664,53
VII) ALTRI DEBITI		120.131,93	14.935,74			105.196,19
TOTALE DEBITI	42.735.230,17	46.560.202,51	37.561.344,75	605.369,10	267.380,37	4.072.076,66
D) RATEI E RISCONTI						
I) RATEI PASSIVI						
II) RISCONTI PASSIVI	1.441.885,59					1.441.885,59
TOTALE RATEI E RISCONTI	1.441.885,59					1.441.885,59
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)	97.592.751,09	50.813.021,68	37.561.344,75	605.369,10	4.147.753,52	109.302.043,60
CONTI D'ORDINE						
E) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE	11.802.726,48	2.019.273,05	2.654.214,47			1.167.785,06
F) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI						
G) BENI DI TERZI						
TOTALE CONTI D'ORDINE	11.802.726,48	2.019.273,05	2.654.214,47			1.167.785,06

SITUAZIONE FINANZIARIA ANNO 2014

(dati desunti dalla Deliberazione di Consiglio Comunale n° 13 del 15/02/2016 relativa all'approvazione del rendiconto di Gestione anno 2014.)

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014: LE ENTRATE ACCERTATE	IMPORTI 2014	%
ENTRATE TRIBUTARIE (TITOLO I)	16.422.709,64	32,00
ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI (TITOLO II)	11.540.051,72	22,45
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (TITOLO III)	3.875.000,27	7,50
ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONE CREDITI (TITOLO IV)	2.769.605,99	5,35
ENTRATE DA ACCENZIONE PRESTITI (TITOLO V)	13.969.772,64	27,20
ENTRATE DA SERVIZI CONTO TERZI (TITOLO VI)	2.717.311,85	5,50
TOTALE ENTRATE	51.294.452,11	100,00

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014: LE SPESE IMPEGNATE	IMPORTI 2014	%
SPESE CORRENTI (TITOLO I)	29.752.986,09	59,30
SPESE IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)	2.785.078,98	5,50,
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI (TITOLO III)	14.923.589,45	29,70
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (TITOLO IV)	2.717.311,85	5,50
TOTALE ENTRATE	50.178.966,37	100,00

La tabella seguente rappresenta sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, come modificati da eventuali variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali:

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	G E S T I O N E		
	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	=====	=====	94.674,86
RISCOSSIONI	10.390.378,87	32.023.169,02	42.413.547,89
PAGAMENTI	18.041.299,06	22.174.260,16	40.215.559,22
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			2.292.663,53
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre			
DIFFERENZA			2.292.663,53
RESIDUI ATTIVI	23.734.271,57	19.271.283,09	43.005.554,66
RESIDUI PASSIVI	20.555.004,21	28.004.706,21	48.559.710,42
DIFFERENZA			-5.554.155,76
		AVANZO (+) o DISAVANZO (-)	-3.261.492,23

QUANTIFICAZIONE DELLA MISURA DELL'INDEBITAMENTO COMUNALE

L'indebitamento del Comune rispetta i limiti di legge (quota interessi rapportata alle entrate correnti) ex art. 204,comma1,del Dlgs n°267/00 T.U.E.L. , a tal fine si evidenzia il seguente andamento dell'incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti:

anno 2010	anno 2011	anno 2012	anno 2013	anno 2014
3,81%	3,29%	4,09%	3,42%	2,78%

Serve specificare che l'unico contratto di finanza derivata stipulato dall'Ente con " BNL-Gruppo BNP PARIBAS" è stato estinto nel mese di dicembre 2012, per un controvalore positivo per l'ente pari ad € 192.000,00.

CAPACITÀ DI INDEBITAMENTO

Tenendo conto dei mutui assunti nell'anno 2014, si riporta il calcolo della capacità di indebitamento residua dell'Ente alla data del 1/1/2015:

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO	PARZIALE	TOTALE
Entrate tributarie (Titolo I) 2012	13.650.226,18	
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo II) 2012	8.413.466,17	
Entrate extratributarie (Titolo III) 2012	4.521.699,74	
TOTALE ENTRATE CORRENTI ANNO 2012		26.585.392,09
8% DELLE ENTRATE CORRENTI 2014		2.126.831,36
Quota interessi rimborsata al 31 dicembre 2012		739.055,91
Quota interessi disponibili		1.387.775,45

Il Comune ha richiesto l'anticipazione di cassa al proprio tesoriere, per mancanza temporanea di giacenze di cassa, ai sensi dell'art. 222 del Dlgs 267/00.L'ente ha anche ritenuto di ricorrere all'ulteriore anticipazione di cassa ai sensi dell'art.1, comma 13,DI.35/13, successive modifiche ed integrazioni .

PATTO DI STABILITA' INTERNO ED EQUILIBRIO DI BILANCIO

Il Patto di Stabilità interno per il triennio 2013-2015 è disciplinato dagli art.li 30,31 e 32 dalla L. 83/2011(legge di stabilità 2016).

Nell'anno 2016,viene innovato il quadro legislativo vigente e viene stabilito che ,a decorrere dall'esercizio 2016,cessano di avere applicazione le norme concernenti la disciplina del Patto di stabilità interno degli Enti Locali,basate sul saldo finanziario di competenza mista stabilità e su un obiettivo predeterminato per ciascun ente e viene sostituito con il principio del pareggio di bilancio.

Sulla scorta del nuovo principio i bilanci dei comuni vengono considerati in equilibrio quando sia nella fase di previsione che di rendiconto registrano:

- un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali
- un saldo non negativo in termini di cassa tra entrate finali e spese finali
- un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse fra queste ultime le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti
- un saldo non negativo in termini di cassa tra le entrate correnti e le spese correnti , incluse tra queste ultime le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti

Fermo restando quanto detto sopra, risulta importante attuare una efficace azione di coordinamento dei flussi finanziari da parte dei singoli dirigenti responsabili dei servizi comunali per quanto concerne la programmazione e la compatibilità dei pagamenti degli atti di propria competenza ai sensi degli art.li 151 del TUEL e 9 , comma 1, lett.a) numero 2, del D.l. n°78/2009.

In particolare il saldo obiettivo 2014 è stato determinato in euro 2.195 e risulta così costruito:

	Importo
A - Media della spesa corrente triennio 2009/2011	25.865
B - Saldo obiettivo (A* percentuale applicata 15,07%)	3898
C - Obiettivo corretto del taglio dei trasferimenti (B - trasferimenti art. 14 D.L. 78/2010)	2575
D - Riduzione clausola di salvaguardia	137
E - Patto Nazionale Orizzontale (+/-)	
F - Correzione patto regionale (+/-)	243
SALDO OBIETTIVO 2014	2.195

Nel corso dell'esercizio l'ente ha provveduto alle attività di monitoraggio dello stato di conseguimento dell'obiettivo di patto.

Al termine dell'esercizio le risultanze contabili, così come riportate nel rendiconto della gestione, sono quelle riportate nella tabella che segue:

Saldo OBIETTIVO 2014	2.195
Saldo Effettivo 2014	2.826
Differenza	632

Come si evidenzia dalla tabella, "*l'obiettivo di competenza mista*" è stato raggiunto.

Infatti dalla tabella si evince che, a fronte di un valore-obiettivo di € 2195, il risultato conseguito nel 2014 è stato di € 2826

GESTIONE DELL'ANNO 2106

Per quanto riguarda la gestione dell'anno 2016 si fa presente che essa, in mancanza del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2016 e pluriennale 2016-2018, è proseguita fino alla data odierna in gestione provvisoria, ai sensi di quanto previsto dall'art. 163, comma 2, Dlgs 267/00 Testo Unico degli enti locali.

L'attuale Amministrazione avvalendosi della possibilità prevista dall'art. 1, comma 714 e 714 bis (inserito dal Dl.113/16), L.208/15, procederà alla riformulazione del Piano di Reiquilibrio Finanziario Pluriennale, entro il 30 settembre 2016.

Si evidenzia che alla data odierna risulta essere stato approvato dalla Giunta Comunale ex art. 151 comma 6, Dlgs 267/00, lo Schema di Bilancio Previsionale per l'esercizio 2015 –Bilancio Pluriennale 2015-2017 e relativa Relazione Previsionale e Programmatica.

Giarre 16/09/2016

Il Sindaco
Avv. Angelo D'Anna
